



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 60

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L'anno 2018 (duemiladiciotto), addì 28 (ventotto) del mese di settembre, alle ore 10:00 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Dott. PEDRANZINI CESARE, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014, per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge stessa non riservi espressamente al consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante lege n. 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ecc.); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

VISTE:

- la parte seconda del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;
- la legge regionale n. 5 del 2 febbraio 2010, ed in particolare l'art. 2, comma 3, relativo ai progetti per i quali la Provincia è individuata quale autorità competente all'espletamento delle procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATO che il 21 novembre 2011 è stato emanato il regolamento regionale n. 5 "Attuazione della legge regionale n. 5 del 2 febbraio 2010 – Norme in materia di valutazione di impatto ambientale" e che, pertanto, a far tempo dal 19 gennaio 2011, la Provincia è autorità competente all'espletamento delle procedure di VIA e di Verifica di assoggettabilità alla VIA per alcune tipologie progettuali;

ATTESO che con determinazione n. 1183 del 11/11/2014 del dirigente del settore Pianificazione territoriale, energia e cave, è stata istituita la Commissione istruttoria provinciale per la valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATA la necessità di approvare l'allegato regolamento per il funzionamento della Commissione, al fine di garantirne l'operatività, sia disciplinando la procedura per l'eventuale sostituzione dei suoi componenti che risultino cessati dal servizio o che comunque non siano più disponibili perché destinati ad altri incarichi, sia prevedendo la possibilità di individuare degli esperti esterni a supporto della Commissione nei seguenti casi:

- a. presenza di osservazioni da parte del pubblico a contenuto tecnico di particolare complessità;
- b. presenza di pareri negativi o critici da parte degli Enti locali, supportati da elementi tecnici di particolare complessità;
- c. necessità di integrazione dell'istruttoria svolta dalla Commissione, dovuta alla complessità delle materie trattate o alla mancanza di specifiche competenze;
- d. effettuazione di inchiesta pubblica o di contraddittorio;
- e. particolare complessità della decisione di assoggettamento o esclusione dalla procedura di V.I.A.;
- f. procedimenti sanzionatori di particolare complessità;

DATO ATTO che la commissione avrà i seguenti compiti:

- a) supporto nell'ambito della fase di consultazione di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 5/11, partecipando ad incontri con il proponente e gli Enti locali interessati alla procedura di V.I.A., contribuendo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale e del piano di monitoraggio ambientale;

- b) supporto all'autorità competente nell'ambito della procedura di V.I.A., mediante formulazione di un parere tecnico - istruttorio ad esito della valutazione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale, anche come eventualmente integrato in relazione a quanto emerso nell'istruttoria;
- c) supporto all'espressione di parere della Provincia nell'ambito delle procedure di V.I.A. regionali, interregionali o nazionali, mediante la formulazione di un parere specialistico, qualora richiesto;
- d) supporto all'autorità competente nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., mediante la formulazione di parere specialistico a norma dell'articolo 6, comma 2, lettera b), della l.r. 5/2010, qualora espressamente richiesto;
- e) supporto all'autorità competente nell'ambito delle procedure sanzionatorie previste dalla normativa regionale per la violazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A., per quanto concerne l'istruttoria tecnica atta alla definizione della sanzione;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal dirigente responsabile in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

DELIBERA

di approvare il regolamento allegato, quale parte integrante della presente deliberazione, demandandone l'attuazione ai dirigenti dei Settori competenti.

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di garantire l'immediata operatività della commissione.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
DELLA BITTA LUCA
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(Approvato con D.P. n. del)

Art. 1 - Finalità

Per le valutazioni inerenti le procedure in materia di V.I.A. per le quali la Provincia di Sondrio è autorità competente ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. 5/2010, e per l'espressione di parere nell'ambito di procedure di VIA regionali, interregionali o nazionali, è istituita la «Commissione istruttoria provinciale per la valutazione di impatto ambientale».

Art. 2 - Componenti della Commissione

1. La Commissione è composta da 12 componenti, tra cui il Presidente e 11 funzionari, dipendenti dei seguenti Settori della Provincia:
 - Affari generali e risorse finanziarie
 - Risorse naturali e pianificazione territoriale
 - Agricoltura, ambiente, caccia e pesca
 - Viabilità, edilizia scolastica e patrimonio

Gli ambiti tematici per i quali viene richiesto parere ai membri della Commissione sono:

- a. geologia e attività estrattive
 - b. pianificazione e programmazione territoriale
 - c. risorse idriche, energia e reti tecnologiche
 - d. rumore, emissioni in atmosfera, inquinamento dei suoli e delle acque
 - e. agricoltura, foreste, caccia e pesca
 - f. ecosistema, parchi e rete natura 2000
 - g. procedimento amministrativo e aspetti giuridici
 - h. assetto idrogeologico e viabilità
 - i. bonifiche e gestione dei rifiuti
 - j. difesa del suolo, rischi naturali e antropici
 - k. paesaggio
2. Alla costituzione della Commissione provvede, con determina, il dirigente del Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale, sulla base dei nominativi segnalati dai dirigenti dei Settori di cui al comma 1;
 3. La Commissione è presieduta dal dirigente del Settore competente all'approvazione o all'autorizzazione del progetto.

Art. 3 - Supporto specialistico

1. La Commissione può essere supportata da esperti esterni dotati di specifiche competenze progettuali - ambientali, economiche e giuridiche, in una o più delle seguenti materie:
 - a. procedimento amministrativo e sanzionatorio, valutazioni economiche e costi-benefici;
 - b. agricoltura e allevamento;
 - c. industria energetica;
 - d. industria estrattiva;
 - e. impianti industriali;
 - f. trasformazioni territoriali, infrastrutture per la mobilità e traffico veicolare;
 - g. derivazioni idriche, opere idrauliche, impianti di depurazione, acque superficiali e sotterranee;

foglio n. 1 di 3

- h. rischio idrogeologico;
 - i. rifiuti;
 - j. paesaggio;
 - k. ecosistemi, flora, fauna;
 - l. emissioni in atmosfera;
 - m. bonifiche di terreni inquinati;
 - n. agenti fisici;
 - o. salute pubblica.
2. Il supporto degli esperti alla Commissione può essere richiesto, nei seguenti casi:
- a. presenza di osservazioni da parte del pubblico a contenuto tecnico di particolare complessità;
 - b. presenza di pareri negativi o critici da parte degli Enti locali, supportati da elementi tecnici di particolare complessità;
 - c. necessità di integrazione dell'istruttoria svolta dalla Commissione, dovuta alla complessità delle materie trattate o alla mancanza di specifiche competenze;
 - d. effettuazione di inchiesta pubblica o di contraddittorio;
 - e. particolare complessità della decisione di assoggettamento o esclusione dalla procedura di V.I.A.;
 - f. procedimenti sanzionatori di particolare complessità.
3. Al conferimento degli incarichi degli esperti provvede il Dirigente del Settore competente all'approvazione o all'autorizzazione del progetto.

ART. 4 - Compiti della Commissione

1. La Commissione svolge, in particolare, i seguenti compiti:
- a) supporto nell'ambito della fase di consultazione di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 5/11, partecipando ad incontri con il proponente e gli Enti locali interessati alla procedura di V.I.A., contribuendo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale e del piano di monitoraggio ambientale;
 - b) supporto all'autorità competente nell'ambito della procedura di V.I.A., mediante formulazione di un parere tecnico - istruttorio ad esito della valutazione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale, anche come eventualmente integrato in relazione a quanto emerso nell'istruttoria;
 - c) supporto all'espressione di parere della Provincia nell'ambito delle procedure di V.I.A. regionali, interregionali o nazionali, mediante la formulazione di un parere specialistico, qualora richiesto;;
 - d) supporto all'autorità competente nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., mediante la formulazione di parere specialistico a norma dell'articolo 6, comma 2, lettera b), della l.r. 5/2010, qualora espressamente richiesto;
 - e) supporto all'autorità competente nell'ambito delle procedure sanzionatorie previste dalla normativa regionale per la violazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A., per quanto concerne l'istruttoria tecnica atta alla definizione della sanzione.
2. i pareri della Commissione non sono vincolanti e l'autorità competente può motivatamente discostarsene.

Art. 5 - Validità e nomina dei componenti

La Commissione non ha scadenza; la sua costituzione o la sostituzione dei suoi componenti avviene come specificato al comma 2, art. 2, del presente Regolamento.

La commissione esprime i propri pareri con verbali sintetici, sottoscritti da tutti i presenti alle riunioni.

Ai fini della validità delle sedute, devono essere presenti almeno la metà più uno dei componenti.

Art.6 - Modalità di convocazione

La convocazione della Commissione, a cura del Presidente, deve essere comunicata mediante apposito avviso a ciascun componente, almeno 10 giorni prima dalla seduta. Per ragioni di urgenza la Commissione può essere convocata, ovvero può essere integrato l'ordine del giorno, mediante comunicazione da inviarsi almeno 48 ore prima della seduta.



L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo delle riunioni e riportare l'ordine del giorno stabilito dal Presidente della Commissione.

Le riunioni si svolgono nei giorni lavorativi, in orario d'ufficio.

Art. 7 - Compiti di segreteria

Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente, di volta in volta incaricato dal Presidente. Il segretario non viene conteggiato ai fini della validità delle sedute ai sensi del precedente art. 5, a meno che non sia anche un componente della commissione.



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio acqua ed energia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2565 /2018 con oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 25/09/2018

**IL DIRIGENTE
(RODONDI ANTONIO)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro per le Deliberazioni del Presidente

Deliberazione n. 60 del 28/09/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 28/09/2018

Il Segretario Generale
(PEDRANZINI CESARE)
f.to digitalmente